

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2817 del 29 dicembre 2014

Progetto "Servizio Ponte" realizzato dall'E.N.S. Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - Consiglio regionale Veneto di Verona. Prosecuzione."

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento si propone di far proseguire il progetto "Servizio Ponte" rivolto a persone sorde.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

La legge n. 104 del 5 febbraio 1992 ha promosso il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità e ha indicato i principi fondamentali per la realizzazione dei processi e dei percorsi di integrazione sociale, attivando la rete dei servizi ed interventi finalizzati alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle disabilità, alla riabilitazione, all'integrazione scolastica, all'integrazione lavorativa, alla promozione dell'accessibilità della vita di relazione e della partecipazione attiva alla vita sociale e della comunità.

Nell'area della domiciliarità riferita alle persone con disabilità, la Regione sostiene e promuove il benessere personale e sociale con l'obiettivo di migliorare le opportunità nella vita di relazione. Tale obiettivo è conseguibile, in particolare, anche mediante il contributo regionale a favore di progetti mirati a favorire lo sviluppo di percorsi di autonomia relazionale delle persone con disabilità.

Con il provvedimento di Giunta regionale n. 1574 del 26 maggio 2004, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione e con i successivi provvedimenti n. 3565 del 21 novembre 2005, n. 2111 del 4 luglio 2006, n. 3478 del 30 ottobre 2007, n. 3714 del 30 novembre 2009, n. 3195 del 14 dicembre 2010, n. 2512 del 29 dicembre 2011 e n. 2955 del 28 dicembre 2012 ha approvato la prosecuzione del progetto denominato "Servizio Ponte Regione Veneto", realizzato dall'E.N.S. - Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - Consiglio regionale Veneto" di Verona, d'ora in poi E.N.S., con risultati positivi per i non udenti che ne hanno usufruito, e per l'integrazione sociale delle persone con tale tipologia di disabilità.

Il servizio che viene erogato è un prezioso strumento ideato con l'intento di perseguire una politica di abbattimento delle barriere della comunicazione tra le persone sorde e le persone udenti. Il progetto si basa essenzialmente su un particolare sistema di comunicazione a distanza che, mediante l'istituzione di un numero verde, ma anche con fax, e-mail, chat, video chat e sms consente la comunicazione in tempo reale tra non udenti e udenti.

L'E.N.S. - Consiglio regionale Veneto di Verona, con nota prot. n. 785/CRV/2014 del 16 dicembre 2014, ha presentato la proposta di prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regione Veneto".

Il Servizio Ponte Regione Veneto permette un'effettiva libertà di comunicazione tra non udenti e udenti e l'intervento è realizzato da un soggetto riconosciuto Ente morale con L. n. 889/1942 e L. 698/50 con personalità giuridica di diritto privato per effetto del DPR 31.1.1979 ed inoltre è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale.

Il Servizio Ponte, attivo nella Regione del Veneto da nove anni, permettendo nei dodici mesi del 2013 un numero elevato di contatti paria n. 39.102, rappresenta un punto di riferimento indispensabile per la popolazione sorda veneta e non solo, in quanto è a tutti gli effetti un servizio di pubblica utilità, che consente ai sordi, mediante il servizio organizzato con l'ausilio di operatori, di mettersi in contatto con altre persone.

Con il presente provvedimento si propone di approvare la prosecuzione del progetto Servizio Ponte Regione Veneto, tenuto conto della necessità di garantire alle persone sorde una comunicazione "normale" e nello stesso tempo limitare l'isolamento grave al quale sarebbero altrimenti costrette le persone con tale tipologia di disabilità, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di assegnare all'E.N.S. - Consiglio regionale Veneto di Verona per la sua realizzazione un contributo di € 70.000,00 e comunque in misura non superiore all'80% della somma complessivamente

rendicontata, da erogarsi con le modalità di seguito indicate:

- acconto pari al 60%, a seguito di apposita dichiarazione di prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regione Veneto" trasmessa dall'E.N.S. - Consiglio regionale Veneto di Verona;
- il saldo su presentazione, entro il 31 marzo 2016, di dettagliata relazione sull'attività svolta e di rendicontazione di spesa, regolarmente quietanzata.

La somma pari a € 70.000,00, rientra nella disponibilità di cui al Cap. n. 100016 del Bilancio Regionale per l'anno 2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- VISTA la Legge n. 104/1992;
- VISTA la L.R. n. 11/2001, art. 133;
- VISTE le DDGR n. 1574/2004, n. 3565/2005, n. 2111/2006, n. 3478/2007, n. 3714/2009, n. 3195/2010, n. 2512/2011 e n. 2955/2012;
- VISTA la richiesta dell'E.N.S. Consiglio regionale Veneto di Verona prot. n. 785/CRV/2014;
- VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39, artt. 42 e 44;
- VISTA la legge regionale n. 11 del 2 aprile 2014;
- VISTA la Legge regionale di Bilancio n. 12 del 2 aprile 2014;
- VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012

delibera

1. di approvare la prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regione Veneto", di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui fa parte integrante, dando atto che il citato progetto dovrà terminare entro il 31 dicembre 2015;
2. di assegnare all'E.N.S. - Consiglio regionale Veneto di Verona il contributo regionale di € 70.000,00 per la realizzazione del progetto "Servizio Ponte Regione Veneto" e comunque non superiore all'80% della spesa complessivamente sostenuta;
3. di disporre che la liquidazione della somma assegnata di cui al punto 2. avverrà, compatibilmente con le risorse di cassa disponibili a bilancio, con le seguenti modalità:
 - acconto pari al 60%, a seguito di apposita dichiarazione di prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regione Veneto" trasmessa dall'E.N.S. - Consiglio regionale Veneto di Verona;
 - il saldo su presentazione, entro il 31 marzo 2016, di dettagliata relazione sull'attività svolta e di rendicontazione di spesa, regolarmente quietanzata;
4. di impegnare la spesa di importo pari a € 70.000,00 al capitolo 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (L.R. 11/2001, art. 133, 3° comma, lett. A)" del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di attribuire alla spesa i suddetti codici Siope:

Capitolo di spesa	Codice di bilancio	Codice gestionale	Importo
100016	1 06 03	1633	€ 70.000,00

6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Sezione Non Autosufficienza del Dipartimento Servizi Sociosanitari e

Sociali;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della l.r. n. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.